

**Lorenzo de Stefani** (Milano, 19/06/1963)

*Curriculum vitae*

Aggiornato a febbraio 2020

**Autorizzo il Politecnico di Milano a pubblicare il presente curriculum sul sito WEB di Ateneo, ai fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “Decreto trasparenza” come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016.**

**Ricercatore a tempo indeterminato** dal dicembre 2008 presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione (ora Architettura e Studi Urbani) del Politecnico di Milano a seguito vincita del concorso ad un posto di ricercatore a tempo indeterminato, settore scientifico-disciplinare Icar 19 – Restauro, bandito con Decreto rettorale 29/2/2008.

### **Formazione**

Diploma di maturità scientifica

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, conseguita il 19/12/1988 con la votazione di 100/100 con lode;

Specializzazione in Restauro dei monumenti (conseguita il 22/12/1998);

Dottorato di ricerca (Ph D.) in Conservazione dei beni architettonici (conseguito il 18/05/1998);

Abilitazione all’esercizio della professione di architetto (conseguita il 04/02/1991);

Servizio militare assolto nell’Arma dei Carabinieri (1989-1990).

### **Posizione accademica**

Docente a contratto di Teorie e storia del restauro, Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, Diploma universitario di edilizia, sede di Mantova, A. A. 1998-99;

Docente a contratto di Teorie e storia del restauro, Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, Diploma universitario di edilizia, sede di Mantova, A. A. 1999-2000;

Docente a contratto di Restauro architettonico, Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, Diploma universitario di edilizia, sede di Mantova, A. A. 2000-2001;

Docente a contratto di Restauro architettonico, Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, Diploma universitario di edilizia, sede di Mantova, A. A. 2001-2002;

Docente a contratto di Integrazione laboratorio di restauro architettonico, Ia Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, A. A. 2002-2003;

Docente a contratto di Fondamenti di conservazione dell’edilizia storica (4 cfu), Facoltà di Architettura (Architettura e società), Politecnico di Milano, A. A. 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008;

Titolare del Laboratorio di restauro architettonico (con varie denominazioni) di 12-14 cfu, allocato presso la laurea specialistica magistrale in Architettura (vari orientamenti) Scuola di architettura, urbanistica ingegneria delle costruzioni, dall’A. A. 2008-2009 all’A. A. 2016-2017;

## Curriculum di Lorenzo de Stefani

Titolare del corso di Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica presso la Scuola di architettura, urbanistica ingegneria delle costruzioni (laurea triennale) A. A. 2017-2018;

Titolare del corso di Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica presso la Scuola di architettura, urbanistica ingegneria delle costruzioni (laurea triennale) A. A. 2018-2019;

Titolare del Laboratorio tematico di restauro urbano di 14 cfu presso Scuola di architettura, urbanistica ingegneria delle costruzioni, corso di laurea magistrale di Architettura e disegno urbano A. A. 2018-2019;

Titolare del Laboratorio tematico di restauro urbano di 14 cfu presso Scuola di architettura, urbanistica ingegneria delle costruzioni, corso di laurea magistrale di Architettura e disegno urbano A. A. 2019-2020;

Titolare del Laboratorio di conservazione dell'edilizia storica di 12 cfu presso la Scuola di architettura, urbanistica ingegneria delle costruzioni (laurea triennale) A. A. 2019-2020;

Titolare del corso di Amministrazione della tutela presso la Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio A. A. 2016-2017, 2017-2018;

Componente della VIII Commissione di laurea magistrale della Scuola di Architettura e società (V. O.) dal 2009 al 2016;

Componente VII Commissione operativa di laurea triennale della Scuola di architettura urbanistica ingegneria delle costruzioni A. A. 2016-2017, 2017-2018;

Relatore di tesi di laurea triennale e specialistica/magistrale su argomenti attinenti il settore scientifico disciplinare di restauro.

### **Attività di ricerca**

Dal 1990 si occupa di temi relativi alla storia ed al dibattito critico sul restauro architettonico, con particolare riferimento alla pubblicistica del XIX secolo, approfondendo vicende relative ad interventi di restauro e di trasformazione di edifici storici sulla scorta di approfondimenti bibliografici e spogli d'archivio. Coerentemente con l'esperienza maturata presso il Ministero per i beni culturali approfondisce tematiche connesse alla legislazione, alla gestione amministrativa ed alle procedure di tutela.

Dal 2009 al 2011 componente unità di ricerca e coordinatore organizzativo nazionale della ricerca PRIN 2007 (Programmi di ricerca cofinanziati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica) Danni bellici e restauro. Opere di difesa, guasti, pratiche d'intervento edilizio e urbano nel secondo dopoguerra i cui esiti sono stati pubblicati nel volume *Guerra, monumenti, ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale*, Marsilio 2011, pp. 701, per il quale ha curato il progetto editoriale.

### **Altre attività**

#### **Attività istituzionali**

Referente di dipartimento per la verifica delle credenziali scientifiche di Ateneo (applicativo U GOV) per settori scientifico disciplinari Icar 17, 18 e 19, dal 2009 al 2013.

### **Qualifiche e principali attività svolte presso il Ministero per i beni e le attività culturali**

Architetto (già VII qualifica funzionale) presso il Ministero per i beni e le attività culturali a seguito

## Curriculum di Lorenzo de Stefani

vincita concorso a 24 posti di architetto bandito con D. D. 28/07/1998 per la regione Lombardia (3 posti);

Architetto Direttore (già VII qualifica funzionale) presso il Ministero per i beni e le attività culturali a seguito vincita concorso a 27 posti di architetto direttore bandito con D. D. 16/06/1999 per la regione Lombardia (3 posti+1 interno);

Architetto Direttore Coordinatore (già IX qualifica funzionale) presso il Ministero per i beni e le attività culturali a seguito passaggio di riqualificazione (vincita concorso interno) a decorrere dal 10/02/2006;

Nell'ambito dell'attività svolta presso il Ministero per i beni e le attività culturali (anni 2000-2008) dapprima presso la *Soprintendenza per il patrimonio storico artistico di Milano* (gennaio-luglio 2000) successivamente alla *Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano* (luglio 2000-dicembre 2008) si segnalano in particolare:

funzioni di progettazione, direzione lavori, responsabile del procedimento su cantieri finanziati dal Ministero, relativi ai seguenti edifici monumentali:

- Milano, Palazzo di Brera - Interventi impiantistici (climatizzazione) di alcune sale della Pinacoteca, sistemazione di locali di servizio, alta sorveglianza lavori di pulitura delle facciate esterne e di manutenzione straordinaria di parte delle coperture realizzati con sponsorizzazione esterna, progettista e direttore lavori dell'intervento di restauro al cortile e allo scalone d'onore (finanziamento programmazione MIBAC) anni 2002-2008;
- Pumenengo (Bergamo) - Restauro copertura della cupola e verifica strutturale;
- Certosa di Pavia - Indagini condizioni microclimatiche;
- Monza Villa Reale - Collaboratore al Responsabile del procedimento per la parte tecnico-amministrativa relativa ai lavori di realizzazione del Museo della Villa;

funzioni di tutela monumentale e paesistica territoriale:

- ha svolto attività ispettive e di valutazione di particolare rilevanza, numerose istruttorie per proposte di dichiarazione d'interesse culturale (vincolo) per edifici privati e verifiche dell'interesse e di autorizzazione ad alienare per edifici di proprietà pubblica, numerosi sopralluoghi su beni vincolati sia pubblici che privati;
- ha effettuato, il controllo delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dai comuni ricadenti nel territorio di competenza (circa 4500 per ogni anno dal 2001 al 2008 come da protocolli della Soprintendenza) predisponendo numerosi decreti di annullamento (di autorizzazione paesistiche) secondo la normativa in vigore nel periodo;
- ha svolto le istruttorie previste per le domande di contributo per restauri (artt. 36-37 Dlgs 42/2004 e s. m. i.), per le istanze di detrazione fiscale IRPEF (l. 512/1982) ed ha compiuto numerosi collaudi per lavori eseguiti direttamente dalla soprintendenza. E' stato inoltre nominato (anno 2002) nella Commissione preposta al collaudo delle schede identificative del patrimonio architettonico monumentale della Regione Lombardia nell'ambito del territorio di competenza; delegato (dal 2003) a rappresentare il Ministero nell'ambito della Commissione per la Tutela delle Bellezze Naturali insediata presso la regione Lombardia; ha partecipato (anni 2005-2006) in rappresentanza del Ministero, alle riunioni con gli uffici del Settore Paesaggio della Regione Lombardia per la redazione dei nuovi *Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici* in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12; è stato nominato (marzo 2005) nel gruppo di lavoro riunito dalla *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia* (del ministero) in ordine alla problematica delle superfici architettoniche decorate; nominato in data 28/2/2007 componente della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma per il recupero e la valorizzazione della Villa Reale di Monza in rappresentanza della Soprintendenza; ha partecipato, in rappresentanza del Ministero, alle riunioni con gli uffici del Settore Paesaggio della Regione Lombardia per la redazione dell'Accordo Ministero-Regione ex DPCM 12 dicembre 2005 (Relazione

- Paesaggistica) e per il successivo monitoraggio.
- Si evidenzia anche l'emissione, come attestato dai protocolli della *Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano* (anni 2000-2008) di alcune centinaia di provvedimenti di merito (autorizzazioni, autorizzazioni con prescrizioni, richieste di integrazioni ed approfondimenti, dinieghi provvedimenti che non di rado – a fronte di una assoluta insufficienza dei progetti presentati si facevano carico di fornire ai professionisti, committenti, enti, concrete indicazioni progettuali per un corretto approccio conservativo) inerenti edifici tutelati siti nel territorio di competenza, fra cui si citano, per brevità, le istruttorie riguardanti i progetti di restauro o di interventi di vario genere alle chiese parrocchiali, agli edifici vincolati privati e pubblici (approssimativamente si tratta di circa un migliaio di immobili riconosciuti d'interesse culturale con provvedimento amministrativo cui si devono aggiungere i beni di proprietà pubblica di presuntivo interesse, sottoposti alla vigilanza del Ministero) nonché il riscontro di segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni, esponenti della vita culturale, politica ed amministrativa del territorio.
  - Si segnala, da ultimo, la citata attività di controllo, verifica e valutazione delle autorizzazioni paesaggistiche emanate dagli enti locali (circa 4500 annue) che ha dato luogo, anche in questo caso, all'emissione di centinaia di provvedimenti (registrati nei protocolli della Soprintendenza) di richiesta di integrazione documentaria e, soprattutto, di annullamento (già art. 151 DLgs 490/1999, poi art. 159 DLgs 42/2004 e s. m. i.). Si rammenta che la richiamata normativa consentiva (non obbligava) il ministero ad annullare le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dalle regioni (od Enti da esse subdelegate) per ragioni di legittimità e non di merito. A ciò si aggiungono numerosissime istruttorie di procedimenti autorizzativi in aree tutelate paesaggisticamente, tramite partecipazioni a conferenze di servizi.

## **Pubblicazioni**

L. de Stefani (2020) *Il progetto di conservazione fra normativa, procedure e codici tecnici*, in S. F. Musso, M. Pretelli, *Restauro: Conoscenza, Progetto, Cantiere, Gestione*, pp. 718-724, Roma, Edizioni Quasar di S. Tognon srl, ISBN 978-88-5491-016-4;

L. de Stefani (2019) *Una riflessione sul restauro: Melchiorre Minutilla e il dovere di "conservare e non alterare i monumenti"*, in S. Caccia Gherardini, M. Pretelli *Memories on John Ruskin. Unto this last*, atti del convegno internazionale, Firenze, 29 novembre 2019, "Restauro Archeologico", special issue, pp. 222-227, ISSN 1724-9686;

L. de Stefani, A. Tognon (2019) *Memory as tool for transformation: the regeneration of urban spaces in the case study of Pasturo in Valsassina – Lecco, Italy*, in G. Biscontin, G. Driussi (a cura di) *Il patrimonio culturale in mutamento. Le sfide dell'uso*, pp. 495-505, Venezia, Edizioni arcadia ricerche, ISBN 9788895409238;

L. de Stefani L. (2017) *Responsabilità e competenze dei tecnici della tutela nell'ambito della pubblica amministrazione*, in: N. Augenti (a cura di), *Ingegneria forense, crolli, affidabilità strutturale e consolidamento*, vol. I, pp. 49-58, Palermo, Dario Flaccovio Editore srl, ISBN: 9788857907208;

L. de Stefani (2017) *Beni privati, beni pubblici, beni comuni, beni culturali: verso una prospettiva unitaria*, in: D. Fiorani, (a cura di) *Ricerca/Restauro*, pp. 67-74, Roma, Edizioni Quasar di S. Tognon srl, ISBN: 9788871407661;

L. de Stefani, E. Arlati, M. P. Iarossi (2017) *Rilievo integrato e BIM del Chiostro Piccolo della Certosa di Pavia*, in: A. Capanna, G. Mele, (a cura di) *RPR - Rilievo Progetto Riuso*. pp. 241-258, Santarcangelo di Romagna, Maggioli editore, ISBN: 978889162483-3;

L. de Stefani, F. Albani (2016) *Eterodossie per la tutela della serialità*, in: G. Biscontin, G. Driussi (a

cura di) Eresia ed eterodossia nel restauro. Progetti e realizzazioni. pp. 93-103, Venezia, Edizioni arcadia ricerche, ISBN: 978-88-95409-20-7;

L. de Stefani, M. P. Iarossi, L. Lodi, M. Rossini (2016) *Knowledge and preservation of the Chiostro Piccolo in Certosa di Pavia, an example of integration between construction and decoration in Sforzas artistic culture*, in: C. Gambardella (a cura di) World Heritage and Degradations, Smart Design, Planning and Technologies, pp. 1365-1374, Napoli, La scuola di Pitagora srl, ISBN: 978-88-6542-257-1;

L. de Stefani (2015) *Attività economiche urbane e tutela del patrimonio storico-artistico, con particolare riferimento ai centri storici. La normativa, la pianificazione, la gestione amministrativa*, in “La regolazione dell’occupazione di spazi ed aree pubbliche nell’ambito delle attività economiche: una comparazione tra Grandi Comuni”, rapporto di ricerca relativo alla convenzione quadro tra Fondazione politecnico-Camera di commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Milano, responsabile scientifico prof. Luca Tamini, gruppo di ricerca composto da Antonella Bruzzese, Lorenzo de Stefani, Giorgio Limonta, Cristina Barzolla, pp. 105-109;

L. de Stefani (2014) *Francesco Durelli, Carlo Cattaneo e il pensiero sul restauro*, in “Disegni e vedute della Certosa di Pavia tra XVI e XIX secolo”, pp. 63-69, Pavia, Pime editrice, ISBN 9788879633123;

L. de Stefani (2013) *La villa reale di Monza dal 1919 al 1996. Un tentativo di “federalismo demaniale”*, in “Palladio” vol. I, n. 51, pp. 117-126, ISSN 0031-0379;

L. de Stefani (2012) *La (possibile) tutela del lago fra normativa e livelli istituzionali. Problemi e proposte*, in: D. Del Curto (a cura di) Il paesaggio del Lario. Testimonianze, riflessioni, proposte, pp. 79-95, Aracne Roma, ISBN 9788854856967;

L. de Stefani (2012). *"Devesi parlare al popolo". Toponomastica risorgimentale e lapidi commemorative nel dibattito in consiglio comunale a Milano, 1859-1878*, in G. P. Treccani (a cura di) Città risorgimentali. Programmi commemorativi e trasformazioni urbane nell'Italia postunitaria, pp. 53-81, Milano: Franco Angeli, ISBN: 9788820401399;

L. de Stefani, C. Coccoli (a cura di) (2011). *Guerra, monumenti, ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale*, Venezia Marsilio, pp. 701, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *La protezione e ricostruzione dei grandi monumenti. L'attività della Soprintendenza milanese negli archivi*, in: L. de Stefani, Guerra monumenti ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale, pp. 339-364, Venezia Marsilio, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *Comunità*, in: L. de Stefani. Guerra monumenti ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale, pp. 1-8, Venezia Marsilio, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *La Critica d'Arte*, in: L. de Stefani. Guerra monumenti ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale pp. 1-2, Venezia Marsilio, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *Agorà*. In: L. de Stefani, Guerra monumenti ricostruzione-Architetture e centri storici nel secondo conflitto mondiale, pp. 1-4, Venezia Marsilio, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *Palladio*, in: L. de Stefani. Guerra monumenti ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale, pp. 1-4 Venezia Marsilio, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *Metron*, in: L. de Stefani, Guerra monumenti ricostruzione. Architetture e centri

storici italiani nel secondo conflitto mondiale, pp. 1-12, Venezia Marsilio, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *Ripresa Nazionale*, in: L. de Stefani. Guerra monumenti ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale, pp. 1-5, Venezia Marsilio, ISBN: 9788831710749;

L. de Stefani (2011). *Guerra e ricostruzione a Milano e Brescia fra monumenti, riassetto urbano, espansione edilizia. Fonti, temi, considerazioni e discussioni*, in: L. de Stefani (a cura di) Guerra monumenti ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale, pp. 251-252, Venezia Marsilio, ISBN: 978883171 0749;

L. de Stefani (2010). *Ruolo, competenze e criteri di valutazione della Soprintendenza*, in: S. Cavalleri, Monitorare e valutare le trasformazioni del paesaggio, (raccolta degli interventi relativi al Corso di formazione e Aggiornamento per esperti in materia di tutela ambientale) pp. 133-138, Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori della provincia di Como, Como 2011;

L. de Stefani (2009). *La ricostruzione (1946-1950). Note dagli archivi delle Soprintendenze*, in: Cecilia Ghibaudi (a cura di), Brera e la guerra. pp. 152-163, Milano Mondadori Electa, ISBN: 9788837074128;

L. de Stefani (2009). *Il ruolo della Soprintendenza nel processo di valutazione paesaggistica*, in: Marco Ghilotti, Ambiente e progetto, pp. 55-57, Lecco Casa Editrice Stefanoni, ISBN: 978-88-6249-033-7;

L. de Stefani (2007). *La tutela paesaggistica in Lombardia alla prova dei fatti: problemi e proposte*, in: Carla Di Francesco (a cura di), Quaderni di Palazzo Litta, pp. 55-59, Milano Edizioni Lybra Immagine, ISBN: 9788882230906;

L. de Stefani (2004). *Questioni di conservazione sulla basilica e sull'area di S. Lorenzo (1889-1910)*, in: M. G. Sandri (a cura di), L'eredità di Monneret de Villard a Milano, pp. 147-154, Firenze All'Insegna del Giglio, ISBN: 8878142352;

L. de Stefani (2003). *Le funzioni e il ruolo della Soprintendenza per un corretto metodo di restauro*. In: Il restauro e la protezione dei beni culturali ecclesiastici. Il caso del Convento di Pescarenico, Lecco, pp. 21-22;

L. de Stefani (2002). *Le operazioni di restauro nella chiesa di Sant'Alessandro a Milano dagli anni settanta dell'ottocento sino al 1940*, "Arte Lombarda", vol. 134, pp. 41-44, ISSN: 0004-3443;

L. de Stefani (2002). *Chiesa dell'Immacolata e San Zeno a Cassano D'Adda: ampliamento, crollo, ricostruzione*, in: L. Rinaldi (a cura di), Carlo Maciachini architetto e restauratore, Induno Olona, pp. 91-94;

L. de Stefani (1999). *Attorno al Cenacolo. Interventi degli anni 1909-1928*, "Tema Tempo Materia Architettura", vol. IV, pp. 52-59;

L. de Stefani (1998). *Vicende del restauro stilistico a Milano; il cantiere di Santa Maria delle Grazie (1880-1890)*, in: G. Biscontin, Progettare i restauri: orientamenti e metodi, materiali e indagini, pp. 491-498, Padova Arcadia ricerche, ISBN: 9788895409023;

L. de Stefani (1998). *Il chiostro di San Lorenzo a Genova*, "Tema Tempo Materia Architettura", vol. 4, pp. 22-37;

L. de Stefani (1997). *Riflessioni sul restauro a Milano fra ottocento e novecento: risarcimento della lacuna, comprensione, valutazione storica del monumento*, in: G. Biscontin, Lacune in architettura:

## Curriculum di Lorenzo de Stefani

aspetti teorici ed operativi, pp. 401-410, Padova Arcadia ricerche, ISBN: 9788895409016;

L. de Stefani (1997). *Aspetti del dibattito sull'indagine archeologica nell'ambiente milanese del secondo ottocento*, in: M. Boriani. Patrimonio archeologico, progetto architettonico e urbano. pp. 36-39, Firenze Alinea, ISBN: 8881251124;

L. de Stefani (1996). *Alcune note sull'isolamento del gruppo monumentale laurenziano a Milano*, in G. Biscontin, Dal sito archeologico alla archeologia del costruito, pp. 253-262, PADOVA Arcadia Ricerche, ISBN: 9788895409009;

L. de Stefani (1996). *Le considerazioni del Marchese Camillo Pallavicini*, “Polis, Idee e Cultura Nelle Città”, vol. 1, pp. 22-25, ISSN: 1594-7165;

L. de Stefani (1995). *Santa Maria delle Grazie (1860-1900)*, in, G. Guarisco, Milano restaurata: il monumento e il suo doppio, pp. 106-108, Firenze Alinea, ISBN: 888125056X;

L. de Stefani (1992). *Le scuole di architettura in Italia - Il dibattito dal 1860 al 1933*, Milano, Franco Angeli, pp. 193, ISBN: 9788820474690

Milano, 28-02-2020

Lorenzo de Stefani